

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE

DELIBERA DEL COMMISARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 155 del 25 SET. 2015

ORIGINALE

OGGETTO: DCA n. 67 del 29.06.2015 - *"Programma Operativo 2013 - 2015. Programma 7 - Azione 7.2.2 - Obiettivi P.S.N. - Approvazione Linee Progettuali anno 2013 (Accordo Stato - Regioni 20 febbraio 2014 rep. atti n. 13/CSR e Intesa Stato - Regioni del 20 febbraio 2014 rep. atti n. 27/CSR) Linee Programmatiche 2014 - 2015"* - Rettifica assegnazioni Linee Progettuali nn. 9, e 14.

In data 25 SET. 2015, nei locali della Sede Legale dell'ASP in via Mario Nicoletta Crotone, il Commissario Straordinario, Dr Sergio Arena adotta la seguente delibera:

PREMESSO CHE con delibera n. 112 del 04.08.2015 questa Azienda, nel prendere atto del DCA n. 67 adottato, in data 29 Giugno 2015, dal Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro - Regione Calabria, ha assegnato al Direttore del Dipartimento di Medicina e Specialità Mediche, nella persona della Dr.ssa Tullia Prantera, quale coordinatore, la linea progettuale n. 14 di cui all'allegato 1) dell'anzidetto DCA 67/2015;

CHE con delibera n. 114 del 04.08.2015 questa Azienda, nel prendere atto del DCA n. 67 adottato, in data 29 Giugno 2015, dal Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro - Regione Calabria, ha assegnato al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, nella persona del Dr. Domenico Tedesco, quale coordinatore, la linea progettuale n. 9 di cui all'allegato 1) dell'anzidetto DCA 67/2015;

DATO ATTO CHE, a seguito di verifica delle assegnazioni delle Linee Progettuali in parola è emerso che la linea progettuale n. 9 rientra nelle competenze del Dipartimento di Medicina e Specialità Mediche e che la linea progettuale n. 14 rientra nelle competenze del Dipartimento di Prevenzione;

RITENUTO, pertanto, rettificare le assegnazioni delle summenzionate linee progettuali nn. 9 e 14 attribuite rispettivamente con atti deliberativi n. 114 e n. 112;

VISTE le leggi in materia;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA

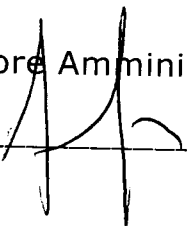
Per quanto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato di:

1. Prendere atto che a seguito di verifica delle assegnazioni delle Linee Progettuali nn. 9 e 14 di cui agli atti deliberativi n. 114 e n. 112 è emerso che la linea progettuale n. 9 rientra nelle competenze del Dipartimento di Medicina e Specialità Mediche e che la linea progettuale n. 14 rientra nelle competenze del Dipartimento di Prevenzione;
2. Assegnare al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, nella persona della Dr. Domenico Tedesco, che assume la funzione di coordinatore, la linea progettuale nn. 14 di cui all'allegato 1) del DCA 67/2015, che unitamente all'annesso finanziamento attribuito alle stesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Assegnare al Direttore del Dipartimento Direttore di Medicina e Specialità Mediche di Prevenzione, nella persona della Dr.ssa Tullia Pranterà, che assume la funzione di coordinatore, la linea progettuale nn. 9 di cui all'allegato 1) del DCA 67/2015, che unitamente all'annesso finanziamento attribuito alle stesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Dare mandato al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e al Direttore del Dipartimento di Medicina e Specialità Mediche di predisporre opportune proposte progettuali, da discutere in apposite riunioni con la

Direzione Generale (che verranno, successivamente, all'uopo convocate), che tengano conto delle indicazioni fornite dalle schede progettuali allegate al richiamato DCA n. 67/2015 in termini di obiettivi, cronoprogramma e risultati attesi e che individuino i referenti operativi delle Linee Progettuali di che trattasi e il gruppo di lavoro preposto allo sviluppo delle stesse;

5. Precisare che per gli Obiettivi di Piano relativi alle annualità 2013 - 2014, le cui risorse sono in parte già state rendicontate al competente Dipartimento regionale, si dovrà procedere ad opportuna verifica, presso l'Ufficio Ragioneria, delle disponibilità economiche residue;
6. Dichiarare l'immediata esecutività dell'atto;
7. Dare mandato all'Ufficio Affari Generali di provvedere a trasmettere il presente atto:
 - Alla Struttura Commissariale per l'attuazione del Piano di rientro, Dipartimento regionale Tutela della Salute - Via E. Bucciarelli 30, 88100 Catanzaro;
 - Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e al Direttore del Dipartimento di Medicina e Specialità Mediche per i provvedimenti e per le azioni di competenza.

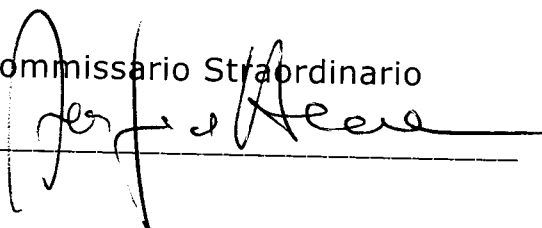
Il Direttore Amministrativo



Il Direttore Sanitario



Il Commissario Straordinario



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

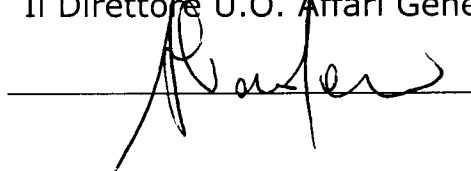
Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge
all'Albo pretorio dell'Azienda in data 25 SET. 2015 con protocollo
n. 086

Crotone lì, _____

Il Responsabile del procedimento

.....

Il Direttore U.O. Affari Generali





Regione Calabria

OBIETTIVI DI PIANO 2013 - Accordo Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 Rep. Atti n. 13/CSR
LINEA PROGETTUALE : 14. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile
TITOLO PROGETTO : Implementazione rete oncologica per la diagnosi precoce dei tumori maschili

DURATA : 36 mesi

REFERENTE : Dirigente servizio 9 Prevenzione promozione della salute, medicina veterinaria
Servizio9.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

IMPORTO ASSEGNATO: vedi tabella in calce

PREMESSA:

Il carcinoma prostatico è divenuto, nell'ultimo decennio, il tumore più frequente nella popolazione maschile dei Paesi occidentali. Alla base di questo fenomeno, più che la presenza di fattori di rischio, esiste la maggiore probabilità di diagnosticare tale malattia, che è presente in forma latente nel 15-30% dei soggetti oltre i 50 anni e in circa il 70% degli ottantenni. La diffusione del dosaggio dell'antigene prostatico specifico (PSA) nell'ultimo decennio ha profondamente modificato l'epidemiologia di questo tumore, anche in senso qualitativo.

L'emergere di forme clinicamente silenti e biologicamente non aggressive ha infatti reso più difficile l'interpretazione degli studi eziologici e la valutazione della diversa distribuzione dei fattori di rischio in passato correlati all'insorgenza di questa malattia, tra i quali il consumo elevato di carne e latticini, dieta ricca di calcio (con conseguente elevata concentrazione di IGF-I ematico) e alti livelli di androgeni nel sangue.

La malattia appare peraltro legata a fattori ereditari in una minoranza dei casi (<15%). Allo stato attuale, mentre è in discussione l'attuazione dello screening organizzato, esistono evidenze sufficienti che attribuiscono a questa pratica un'elevata quantità di sovradiagnosi.

I GCT rappresentano circa 1-1,5% di tutte le neoplasie dell'uomo, e rappresentano la neoplasia maligna più frequente nei maschi di età compresa tra i 15 e 40 anni. L'incidenza dei tumori del testicolo è di 3-6 nuovi casi all'anno per 100.000 maschi nei paesi occidentali, con un aumento di incidenza osservato negli ultimi 30 anni. Circa il 95% sono neoplasie primitive del testicolo, mentre nel 5% dei casi vi è una sede primitiva extragonadica, più frequentemente nel mediastino o nel retroperitoneo. Nel 40% dei casi si tratta di seminoma puro, mentre circa il 60% sono tumori non-seminomatosi o tumori misti.

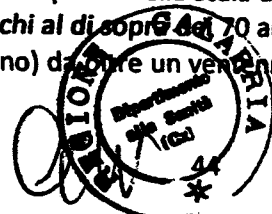
Fattori di rischio ben definiti sono rappresentati dalla presenza di un tumore nel testicolo controlaterale o di neoplasia testicolare intraepiteliale (TIN), una storia di criptorchidismo o di testicolo ritenuto, un testicolo ipotrofico, la sindrome di Klinefelter. La presenza di infertilità o di riduzione della fertilità può avere un ruolo importante nello sviluppo di queste neoplasie ed è comunque argomento di studio. Una storia familiare di tumore testicolare tra i parenti di primo grado è stata riportata in alcuni casi.

Il tumore del testicolo è generalmente sospettato all'esame clinico. Un'ecografia testicolare è necessaria per confermare il sospetto clinico. La diagnosi patologica è basata sull'esame istologico del testicolo rimosso mediante orchiectomia condotta per via inguinale. La biopsia intraoperatoria molto raramente è necessaria. La chirurgia con preservazione d'organo può essere un'alternativa solo in casi molto selezionati: come ad esempio in pazienti con livelli di testosterone preoperatorio normali e piccole neoplasie bilaterali sincrone senza invasione della rete testis, o tumori controlaterali metacroni, o in casi di paziente mono-orchide. Nei pazienti che esordiscono con malattia extragonadica primitiva è necessario effettuare la biopsia della lesione, con la procedura meno invasiva possibile.

Nei pazienti con GCT metastatico a prognosi sfavorevole, in cui la chemioterapia deve essere iniziata il prima possibile, può rendersi necessario posticipare l'intervento di orchiectomia dopo la fine del primo ciclo o al termine del programma chemioterapico.

CONTESTO :

Nel 2011 si sono osservati 7.520 decessi per cancro prostatico (ISTAT), pur considerando che le comorbidità generalmente presenti nelle persone anziane possono rendere complesso separare i decessi per tumore della prostata da quelli con tumore della prostata. In considerazione della diversa aggressività delle differenti forme tumorali, il carcinoma prostatico, pur trovandosi al primo posto per incidenza, occupa il terzo posto nella scala della mortalità (8% sul totale dei decessi oncologici), nella quasi totalità dei casi riguardanti maschi al di sopra dei 70 anni. Si tratta comunque di una causa di morte in costante moderata diminuzione (-1,8% per anno) durante un ventennio.



A conferma del diverso ruolo giocato dall'anticipazione diagnostica, legata ad una consistente quota di sovradiagnosi nell'Italia settentrionale, rispetto al Centro e al Meridione, non si osservano sostanziali differenze di mortalità per questa neoplasia fra le varie aree del Paese, con livelli assestati sui 15 decessi ogni 100.000 abitanti/anno.

il tasso d'incidenza dei tumori del testicolo si colloca in Italia a livello di fascia medio alta, attorno a 6x100.000 con una stima attorno a 1.600-2.000 nuovi casi /anno quasi equamente ripartita fra seminomi e non seminomi. Nella fascia di età fino a 50 anni costituiscono la principale malattia neoplastica assommando al 12% di tutte le diagnosi nel genere maschile. Dopo i 50 anni l'incidenza si riduce del 90% e oltre i 70 anni vi sono non più di una cinquantina di casi/anno.

Quasi 40.000 persone hanno avuto una diagnosi in Italia di tumore al testicolo nel corso della vita con valori di circa il 10% da meno di due anni, 14% da 2-5 anni, 17% da 5-10 anni, 11% da 10-20 anni ed oltre un terzo da oltre venti anni. La proporzione maggiore è al Nord con circa 140x100.000 maschi mentre neoplasie per singole sedi i numeri del cancro in Italia al Sud scende attorno a 100x100.000, con un dato medio nazionale attorno a 120x100.000. Indubbiamente il numero di guariti da tumore al testicolo rappresenta un'importante popolazione di studio per le possibili complicanze a lungo termine dei trattamenti impiegati.

OBIETTIVI :

In tale contesto lo scopo del progetto è quello di definire ed implementare dei percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali strutturati in rete oncologica per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della prostata e del testicolo.

I principi generali che devono essere perseguiti nella caratterizzazione della rete per i tumori maschili sono i seguenti:

- rispondere all'incremento dell'incidenza delle patologie con cure specifiche di alta qualità;
- puntare sull'appropriatezza e sulla sobrietà nell'impiego della diagnostica, degli strumenti terapeutici e delle scelte di tipologia assistenziale;
- ridurre la migrazione sanitaria extraregionale per interventi sul carcinoma prostatico;
- superare la frammentarietà e la disomogeneità delle prestazioni assistenziali, ottimizzando il percorso diagnostico-terapeutico e assistenziale del paziente, anche mediante il ricorso a soluzioni innovative relative all'Information, Communication & Technology (ICT);
- razionalizzare l'impiego di risorse umane e materiali;
- puntare sull'accreditamento professionale delle strutture assistenziali e sull'uso di adeguati strumenti organizzativi e gestionali;
- assicurare ambiti di ricerca di base e clinica adeguati alle aspettative dei pazienti e della comunità professionale oncologica.

TEMPI DI ATTUAZIONE

La durata del progetto è di tre anni, la verifica viene effettuata annualmente e coincide con la valutazione dello stato di attuazione del P.O. 2013-2015 di cui al DCA n. 14 del 2.4.2015 al termine del triennio sarà effettuata la valutazione dei risultati raggiunti anche sotto il profilo del rapporto costo/benefici.

AZIONI

Il coordinamento della rete oncologica prevista dal P.O. 2013-2015 identifica la pianificazione degli aspetti metodologici per garantire procedure standardizzate, il controllo dei processi e le strategie finalizzate alla prevenzione e cura.

La Regione sviluppa la strategia, fornisce indirizzi, adotta linee guida, definisce modelli organizzativi, effettua il monitoraggio attraverso la rilevazione di informazioni pertinenti, cura lo scambio di esperienze, la formazione e l'aggiornamento, cura la comunicazione con campagne o altre iniziative, porta avanti per il controllo e il miglioramento della qualità dei programmi locali. Tutto ciò sarà realizzato mediante la stesura di specifici PDTA e campagne informative specifiche.

INDICATORI (di struttura, di processo, di risultato) :

Riduzione della percentuale di migrazione sanitaria

Riduzione % indagini inutili



RISULTATI ATTESI :

PDTA per i tumori della prostata

PDTA per i tumori del testicolo

TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI E DEI PRODOTTI:

Il modello organizzativo del lavoro in rete per i tumori della prostata e del testicolo è trasferibile in tutte le Aziende sanitarie ed ospedaliere Calabresi.

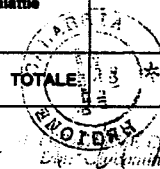
RIPARTO DELLE RISORSE E CRITERI DI DISTRIBUZIONE :

Azienda	2013	2014	2015
ASP Cosenza	212.804,50	212.804,50	212.804,50
ASP Crotone	43.831,75	43.831,75	43.831,75
ASP Catanzaro	91.846,85	91.846,85	91.846,85
ASP Vibo Valentia	41.428,06	41.428,06	41.428,06
ASP Reggio Calabria	140.514,84	140.514,84	140.514,84
AO Pugliese-Ciaccio Catanzaro			
AO Annunziata Cosenza			
AO Bianchi-Melacrino-Morelli Reggio Calabria			
AO Mater Domini Catanzaro			
Totali	530.426,00	530.426,00	530.426,00
Criterio di distribuzione	Assegnazione delle risorse a quota capitaria		

ALLEGATO 2 - Linee progettuali e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivi P.S.N. 2013- Accordo Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 (repertorio Atti n. 13/CSR) - assegnazione risorse linee progettuali

Linea progettuale	Titolo progetto	Importo 2013
1. Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale della rete dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Farmacia dei servizi	Riequilibrio Ospedale - Territorio: consolidamento della rete dell'assistenza primaria.	8.840.439,00
2. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche	Modalità organizzative del lavoro in rete per la gestione delle patologie croniche.	7.072.351,00
3. Implementazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011	Definizione modello di offerta delle prestazioni riabilitative: istituzione rete riabilitativa.	707.235,00
4. Assistenza ai pazienti in condizioni di Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza nella fase degli esiti (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011)	Messa a regime del servizio di assistenza domiciliare di pazienti in stato vegetativo (SV) e stato di minima coscienza (SMC)	1.591.279,00
5. Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza.	La presa in carico fragili	1.765.080,00
6. Tutela della fragilità e contrasto alle disuguaglianze in sanità (Accordo 22 novembre 2012)	Medicina d'iniziativa per una sanità più equa	1.591.379,00
7. Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica.	Riorganizzazione della rete regionale di cure palliative e terapia del dolore.	3.536.175,00
8. Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali	Umanizzazione delle cure nella Regione Calabria	1.414.470,00
9. Interventi per l'implementazione della rete per le malattie rare e per la promozione della rete nazionale dei tumori rari	Creazione di una Rete Calabrese dei Tumori Rari da integrare con la Rete Nazionale per i Tumori Rari	1.944.897,00
10. Tutela della maternità - percorso nascita - partoanalgesia	Riorganizzazione del percorso nascita integrazione ospedale-territorio	3.493.577,00
11. Tutela della fertilità e della funzione ormonale nelle giovani donne affette da neoplasia o malattie croniche degenerative mediante l'istituzione di biobanche del tessuto ovarico e cellule germinali	Realizzazione di una rete regionale interdisciplinare per l'attuazione di percorsi diagnostico-terapeutici finalizzati alla preservazione della fertilità in giovani affetti da patologia neoplastica e al successivo supporto alla procreazione dei soggetti guariti.	1.414.470,00
12. Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la vita delle donne affette da malattie croniche invalidanti della sfera uro-genitale (endometriosi infiltrante, vulvodinia, cistite interstiziale)	Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la vita delle pazienti con endometriosi infiltrante	530.426,00
13. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle infezioni da HPV	Prevenzione delle infezioni da HPV attraverso la vaccinazione	530.426,00
14. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	Implementazione rete oncologica per la diagnosi precoce dei tumori maschili	530.426,00
15. Definizione di modelli di assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento del linguaggio, da autismo, da disturbo del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di Centri di riferimento a valenza regionale e/o interregionale e la realizzazione di reti assistenziali	Percorsi clinico-assistenziali integrati per minori con patologie neuropsichiche, neurologiche, psichiatriche, neuropsicologiche e del neuro sviluppo	1.414.470,00
16. Sviluppo di strumenti del governo clinico e della valutazione della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk management	Sicurezza e rischio clinico	3.536.175,00
17. Implementazione del "Codice Etico" nelle Aziende Sanitarie	Implementazione della "carta etica" degli operatori sanitari	354.703,00
18. Piano Nazionale Prevenzione	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE	8.486.821,00
19. Superamento OPG e salute mentale	Miglioramento del trattamento dei disturbi borderline di personalità	2.528.940,00
20. Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza in edilizia ed agricoltura e prevenzione delle malattie professionali	707.235,00
TOTALE		62.291.274,00

pag. no. 1 di 12



page 2 of 2

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventi svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI										AZIENDE OSPEDALIERE						Totale
				Cortina	Cervino	Chianzo	Vino Verano	Reggio Calabria	Pugliese-Catanzaro	Aspetta-Cosenza	Bianchi-Merlini-Reggio Calabria	Medi Domini								
8. Sviluppo del processo di universalizzazione dell'assistenza sanitaria	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	espediente/territorio	157.162,33	157.162,33	157.162,33	157.162,33	157.162,33	157.162,33	157.162,33	157.162,33	157.162,33	157.162,33	157.162,33	157.162,33	157.162,33	1.414.470,00			
9. Sviluppo del processo di universalizzazione della rete per la salute e per la promozione della rete nazionale dei servizi	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	espediente/territorio	138.687,70	138.687,70	138.687,70	138.687,70	138.687,70	138.687,70	138.687,70	138.687,70	138.687,70	138.687,70	138.687,70	138.687,70	138.687,70	1.464.887,00			
10. Tutela della maternità - percorso nascita - prevenzione	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	espediente/territorio	715.884,10	291.230,30	315.810,30	208.569,00	572.223,35	444.903,27	433.789,34	387.268,52						3.489.877,00			
11. Tutela della maternità e della salute neonatale - sviluppo della rete nazionale dei servizi	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	espediente/territorio	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	1.414.470,00			
12. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie oncologiche	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	espediente/territorio	87.142,06	87.142,06	87.142,06	87.142,06	87.142,06	87.142,06	87.142,06	87.142,06	87.142,06	87.142,06	87.142,06	87.142,06	87.142,06	824.470,00			
13. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie oncologiche	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	espediente/territorio	212.804,50	43.831,75	91.840,95	41.428,00	140.514,84									520.420,00			
14. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie oncologiche	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	espediente/territorio	212.804,50	43.831,75	91.840,95	41.428,00	140.514,84									520.420,00			
15. Qualifica del servizio di assistenza ai disabili e all'assistenza agli handicappati	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	Programma 13 Reti assistenziali per anziani di cui P13.2) Qualifica del servizio di assistenza domiciliare, in seguito all'attuazione del Piano di sviluppo della rete di assistenza domiciliare, che prevedono la integrazione ospedaliera.	espediente/territorio	618.837,82	133.887,29	208.829,34	117.197,48	307.208,05									1.414.470,00			

pagina 4 di 12



ALLEGATO 3 - Tabelle di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivo SSN 2014 - art.1 comma 24 e 24bis legge 662/96
Programma Operativo 2013-2015 FSCA n. 14 del 2 aprile 2013

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventilazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI							AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Catanzaro	Anunziata Cosenza	Blanchi-Merelli Reggio Calabria	Mater Domini				
1. Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale delle reti dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Finanziato dai servizi	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 14 Riqualificato ospedale-territorio: P14.5) Riorganizzazione dell'assistenza primaria secondo le indicazioni della legge 189/2012 e conseguenti accordi con MMG/PLS per la individuazione o rimodulazione della forma di associazione. Programma 15 Rete Emergenza -Urgenza -Programma 17- Assistenza Farmacologica - P17.5) Monitoraggio attività prescrittive - P17.6) Razionalizzazione dell'uso del farmaco in ospedale e P17.6.2) Ottimizzazione adempimenti LEA	Accelerare il percorso di attivazione della Unità Complessa di Cure primarie e lo sviluppo del Distretto attraverso una piena integrazione con la Medicina Generale. Assicurazione del passaggio dal modello del MMG "single point" al modello "Unità di Cure Primarie". Assicurazione da parte del Distretto della responsabilità della presa in carico del paziente cronico e complesso. Accertare il processo di riorganizzazione ospedaliero/territorio con lo sviluppo delle cure primarie che deve rispondere alle esigenze degli assistiti e con il coinvolgimento dell'AO e delle farmacie convenzionate (con attivazione spaziale della farmacia dei servizi, oltre alle consegne del farmaco a domicilio). Verifica misure di gestione delle e garantire il corretto utilizzo dei farmaci prescritti.	territorio	3.324.611,93	674.963,84	1.723.833,02	632.464,46	2.484.425,75							8.240.439,00	
2. Accoglienza anziani di gestione delle malattie croniche	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2) Definizione del percorso di cura, nonché del percorso diagnostico terapeutico relativi ad alcune aree di particolare interesse. In questi ambiti si applicano le indicazioni e le procedure che prevedono la integrazione ospedale/territorio.	Gestione sul territorio delle patologie croniche. Le Cure Primarie hanno in ambito in modo particolare la cura delle malattie croniche. Gli strumenti di individuazione organizzativa ed operativa del Chronic Care Model e del Disease Management sono: - Percorsi Assistenziali (PACTA) - Gestione integrata delle malattie	territorio	2.579.699,47	619.387,05	1.299.146,38	565.987,55	1.987.540,54							7.072.381,00	
3. Implementazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2017	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di curaP13.2) Definizione del percorso di cura, nonché del percorso diagnostico terapeutico relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedono la integrazione ospedale/territorio. 14 HT rete riabilitazione e lungodegenza	Attuazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione? Definizione del modello di offerta delle prestazioni riabilitative con una chiara articolazione del percorso di cura nei diversi setting assistenziali, del ricovero in acuto alla dimissione ed alla presa in carico territoriale (domiciliare o residenziale).	territorio/ospedale	193.478,88	46.498,02	97.435,96	43.948,08	148.086,52						178.806,75	707.296,00	
4. Assistenza ai pazienti in condizioni di Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza nella fase degli esiti (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2017)	Programma 14 Riqualificato ospedale-territorio:	Attuazione di percorsi assistenziali in strutture dedicate e a domicilio (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2017 "Tras di indirizzo per l'assistenza alle persone in SV e SMC")	territorio	155.945,34	922.941,82	133.687,44	178.223,25	200.601,15							1.681.279,00	
5. Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza	Programma 14 Riqualificato ospedale-territorio P14.3) Strumenti di valutazione multidimensionali standardizzati per anziani e disabili;P 14.4) Piano di riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione delle Cure Domiciliari, con l'indicazione degli attori coinvolti nel raggiungimento degli standard nazionali riferiti alla popolazione anziana >65 anni (linee guida sulle cure domiciliari); P14.4.3) Piano di riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza territoriale e domiciliare, con indicazione delle aree con maggior criticità (anziani, disabili, pazienti psichiatrici, longodependenti, minori...).	P14.4.3.1) Riqualificazione dell'assistenza domiciliare residenziale e semiresidenziale per anziani P14.4.3.2) Riqualificazione dell'assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per disabili	territorio/ospedale	643.825,27	154.733,09	324.224,09	146.241,89	489.039,87							1.785.090,00	
6. Tutela della fragilità e contrasto alle disuguaglianze in sanità (Accordo 22 novembre 2012)	PROGRAMMA 11 - SANITA' PUBBLICA P11.1) Azioni connesse con il Programma nazionale di Prevenzione	Messa a sistema di strumenti di monitoraggio epidemiologico del territorio regionale attraverso la valorizzazione dei sistemi informativi sanitari e dei sistemi di sorveglianza di popolazione.	prevenzione	364.756,99	132.603,50	183.693,71	127.996,12	281.029,86							1.060.399,00	



Handwritten signature and date: 12/10/2013

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2016 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventi svolti nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI										AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziato linee progettuali
				Coesenza	Crotone	Catanaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Crotone	Annunziata Coesenza	Bianchi-Morrelli Reggio Calabria	Meier Domini							
7. Cure palliative e terapie del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica	14.4. Rete di Tempio del dolore. Rete di Cure palliative. Rete di Tempio del dolore e cure palliative in età pediatrica. 14.4.1. Riorganizzazione ed implementazione delle Reti (obiettivi specifici) 14.4.3. Individuazione di attori per l'implementazione delle Reti (obiettivi specifici) 14.4.5. Implementazione delle Reti di Cure palliative e di Tempio del dolore, ai sensi della legge 58/2010 approvata con i Decreti Dintenziali n. 111/62 e n. 111/63 del 1 settembre 2011 finalizzati a garantire l'uniformità di offerta ed i migliori percorsi di cura, anche domiciliare, su tutto il territorio regionale.	Tutte le attività rese in funzione delle realizzazioni dei programmi con particolare riguardo alla riorganizzazione ed implementazione delle Reti (obiettivi specifici). Applicazione delle linee Guida per l'attuazione delle Reti di Cure palliative e di Tempio del dolore, ai sensi della legge 58/2010 approvata con i Decreti Dintenziali n. 111/62 e n. 111/63 del 1 settembre 2011 finalizzati a garantire l'uniformità di offerta ed i migliori percorsi di cura, anche domiciliare, su tutto il territorio regionale.	ospedale/territorio	820.402,53	168.475,53	394.641,47	178.140,66	604.213,81	450.000,00	450.000,00	450.000,00		3.236.178,00						
8. Sviluppo dei processi di umanizzazione dell'assistenza. Cure palliative assistenziali	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2) Definizione del percorso di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiologica, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Programma regionale di umanizzazione delle cure, monitoraggio della qualità percipita, individuazione di un set minimo di obiettivi, informazioni e formati rivolti agli operatori e al caregiver, nonché in relazione alle linee progettuali relative a servizi complementari al funzionamento dei centri ospedalieri di organi ed tessuti non direttamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	1.414.079,00						
9. Interventi per l'implementazione della rete per le malattie rare e per la promozione della rete nazionale dei tumori rari	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2) Definizione del percorso di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiologica, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Attività e servizi delle reti oncologiche rare e reti oncologiche (tumori rari). Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri ospedalieri di organi ed tessuti non direttamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	138.688,70	138.688,70	138.688,70	138.688,70	138.688,70	138.688,70	696.688,70	138.688,70	277.379,40	1.964.887,00						
10. Tutela della maternità - percorso nascita - partorienti	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'integrazione delle cure (es. rete trauma, oncologia, idia, respiri, ecc.); rete di protezione dei Centri di riferimento. P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiologica, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Tutte le attività rese in funzione delle realizzazioni dei programmi. Prevedere percorsi integrati di assistenza a giovani donne affette da malattie oncologiche, malattie autoimmuni e malattie croniche, iniettando al fine di proteggere la fertilità e preservare la loro capacità riproduttiva. Attività delle reti moltiplicative di specialisti e definizione dei percorsi appropriati di prevenzione delle fertilità. Attività dei centri di riferimento per macroaree territoriali. Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri ospedalieri di organi ed tessuti non direttamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	715.664,10	291.230,30	315.610,30	208.559,90	672.223,35	464.993,27	433.299,26	392.296,32		3.483.877,00						
11. Tutela della fertilità e delle funzioni connesse nelle giovani donne affette da dipartimenti malattie croniche e degenerative mediante l'istituzione di Obiettivi del tessuto ovarico e cellule germinali	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'integrazione delle cure (es. rete trauma, oncologia, idia, respiri, ecc.); rete di protezione dei Centri di riferimento. P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiologica, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Tutte le attività rese in funzione delle realizzazioni dei programmi. Attività relative al percorso diagnostico-assistenziale per le donne in carico globale delle donne affette da tali patologie, dei Centri di specializzati esistenti e dei servizi territoriali interfacciali.	ospedale/territorio	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	353.617,50	151.550,36	151.550,36		1.414.470,00						
12. Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la rete delle donne affette da un'ipertensione (ipertensione infrenata, ipertensione, crisi ipertensiva)	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'integrazione delle cure (es. rete trauma, oncologia, idia, respiri, ecc.); rete di protezione dei Centri di riferimento. P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiologica, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Tutte le attività rese in funzione delle realizzazioni dei programmi. Attività relative al percorso diagnostico-assistenziale per le donne in carico globale delle donne affette da tali patologie, dei Centri di specializzati esistenti e dei servizi territoriali interfacciali.	ospedale/territorio	37.568,06	57.142,06	57.142,06	57.142,06	57.142,06	100.000,00	57.142,06	57.142,06		636.458,02						
13. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce della fibrosi da HIV	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'integrazione delle cure (es. rete trauma, oncologia, idia, respiri, ecc.); rete di protezione dei Centri di riferimento. P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiologica, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Valutazione delle coperture veccolari per ciclo completo - promozione e ottimizzazione dell'offerta dei servizi veccolari - potenziamento dei servizi dedicati	prevenzione	212.804,50	43.831,75	91.846,65	41.428,06	140.614,64					636.458,02						



Handwritten signature and date: 12/12/2015

ALLEGATO 2 - Tabelle di equivalenze e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivo PSN 2014 - art.1 commi 34 e 34bis legge 662/96
Programma Operativo 2013-2015 (DCA n. 14 del 2 aprile 2013)



21.02.14
21.02.14

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventi/azioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI						AZIENDE OSPEDALIERE						TOTALE finanziamento linee progettuali
				Coenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Raggio Calabria	Pugliese-Cicciolo-Catanzaro	Aniunziata Coenza	Bianco-Meleto-Raggio Calabria	Mater Domini				
14. Implementazione delle reti nazionali dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	PROGRAMMA 11 - SANITÀ PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Implementazione di una rete territoriale per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	prevenzione	212.804,60	43.831,75	91.846,85	41.428,06	140.514,04							520.485,00	
15. Definizione di modelli di assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da autismo, da disturbo del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da disturbi affettivi e non affettivi dell'infanzia e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di Centri di riferimento a valenza regionale ed interregionale e la realizzazione di reti assistenziali	Programma 14 (Regolatorio ospedale-territorio P14.8.5.3) Riqualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici - P14.8.5.5) Implementazione dell'assistenza territoriale per minori	Definizione di modelli di assistenza - Attività dei Centri di riferimento e della rete assistenziale per la presa in carico di bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da autismo, da disturbo del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da disturbi affettivi e non affettivi dell'infanzia e dell'adolescenza	territorio	515.937,62	123.987,39	259.829,24	117.187,49	397.508,05							1.414.479,00	
16. Sviluppo di strumenti del governo clinico e della valutazione della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk Management	PROGRAMMA 18 - SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	- Implementare le attività del rischio clinico quale risposta globale ed integrata alle richieste di maggiore sicurezza, di maggiore appropriatezza delle prestazioni sanitarie, di maggiore qualità. - Aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari completando e attuando quelle misure che consentono di ridurre gli eventi avversi prevenibili e indolmente i costi. - Favorire il ruolo e l'autonomia del Rischio Clinico onde ottenere procedure di miglioramento continuo dei processi assistenziali e della appropriatezza, rispondendo ad una gestione unitaria e uniforme gli aspetti di rischio inerenti la sicurezza e la gestione del contenzioso medico-legale quale obiettivo di risultato del governo clinico aziendale. - Potenziare e rendere più operativa la rete Regionale per la Gestione del Rischio Clinico che uniformi le organizzazioni delle singole Aziende determinando una omogenea diffusione delle iniziative, degli strumenti di prevenzione e delle culture sulla sicurezza.	ospedale	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	487.377,08	487.377,08	487.377,08	487.377,08			3.828.174,87	
17. Implementazione del "Codice Etico" nelle Aziende Sanitarie	Programma 14 (Regolatorio ospedale-territorio P14.8.5.3) Riqualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici - P14.8.5.5) Implementazione dell'assistenza territoriale per minori	Adozione delle "Linee etiche" strumento per garantire la coerenza fra valori individuali e condivisi e scelte professionali abilitate dando vita al Codice di comportamento con regole professionali concordate, per unità organizzativa coinvolte, nel rispetto dei diversi codici deontologici, delle Leggi e dei contratti, valorizzando le formazioni e l'esperienza degli operatori al fine di attivare l'umanizzazione delle cure con conseguente aumento del gradimento da parte dei cittadini.	azienda	38.411,44	38.411,44	38.411,44	38.411,44	38.411,44	38.411,44	38.411,44	38.411,44	38.411,44			384.788,00	
18. Piano Nazionale Prevenzione	PROGRAMMA 11 - SANITÀ PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione P11.2) Qualificazione dei programmi vaccinali e di screening con adeguamento agli standard nazionali PROGRAMMA 12 - SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	Implementazione attività per addebiatizzare: 1. la copertura vaccinale per vaccinazione anti-influenza nell'infanzia; 2. la attività di screening oncologico (mamografia, cervico uterina e colon-retti); 3. la sicurezza alimentare ed il consumo degli alimenti	prevenzione	3.095.627,28	743.984,45	1.558.875,82	703.185,05	2.385.046,80							8.486.827,40	

ALLEGATO 2 - Tabella di equivalenze e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivi PSN 2014 - art.1 comma 34 e 34bis legge 66/2006
Programmi Operativi 2013-2015 (DCA n. 14 del 2 aprile 2013)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2016 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI					AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamenti linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Rapallo Calabria	Pugliese-Crotone Catanzaro	Aniunziata Cosenza	Bianchi-Mascheroni-Marelli Rapallo Catanzaro	Miler Domini		
18. Superamento OPG e salute mentale	Programma 16 - Salute psichiatrica P16.2) Disaffiliazione Ospedali Psichiatrici Giudiziari e individuazione dei percorsi di presa in carico dei relativi pazienti; Piano di organizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza sanitaria ai pazienti con misure di sicurezza definitiva provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari a seguito della chiusura delle strutture e dei nuovi pazienti nelle massime condizioni; Programma 14. Riquadrando ospedale-territorio: P14.8.5.3) Riquadrando dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici	Superamento OPG : D-PSG-CA n. 99 del 8.7.2013 Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraoedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 8, art.3-bis e s.m.i. - Salute mentale : Raccomanda il Piano di azioni nazionale per la salute mentale (PANSAM) - promuovere l'implementazione in tutta prima fase anche a livello sperimentale e per singoli segmenti del Piano.	ospedale-territorio	1.031.875,04	247.994,79	519.858,46	234.384,98	795.016,11					2.828.946,00	
20. Sicurezza nei luoghi di lavoro	PROGRAMMA 11 - SANITA' PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione - P11.1.3) Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro.	Piano regionale edilizia ed agricoltura - potenziamento dei controlli, dei sistemi di sorveglianza e dei sistemi di monitoraggio.	prevenzione	112.086,11	26.933,30	66.437,14	25.458,30	86.342,15					307.256,00	
TOTALE				14.887.206,19	5.338.619,00	1.928.647,80	4.341.089,68	11.087.276,30	2.171.362,33	2.482.824,03	1.853.631,28	1.118.149,01	61.796.174,99	



Regione Calabria

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Gianmario Fucini

ALLEGATO 2 - Tabella di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivo PSN 2018 - art. 1 comma 34 e 35 della legge 68/2015
Programma Operativo 2013-2015 (CSCA n. 14 del 1 aprile 2013)

Obiettivo FSN 2015 - art.1 comma 24 e 24bis legge 96/2009 Programma Operativo 2013-2015 (OC4 A, 14 ed 1 aprile 2015)														
Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI					AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linee progettuali
				Coerenza	Credito	Calanzare	Vita Valente	Raggio Calabria	Pugliese-Cicciolo Calanzaro	Annunziata Coerenza	Bianchi-Mascheroni-Morini Raggio Calabria	Medici Domini		
1. Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale delle reti dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Farmacia dei servizi	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 14 Riquadratura ospedali-territorio; P14.5) Riorganizzazione dell'assistenza primaria secondo le indicazioni della legge 169/2012 e conseguenti accordi con MInG/PS per la individuazione o rimodulazione delle forme di assistenza Programma 15 Reti assistenziali - Farmacia dei servizi Emergenza-urgenze -Programma 17- Assistenza Farmaceutica : P17-5 Monitoraggio attività prescrittive - P17.6) Razionalizzazione dell'uso del farmaco in ospedale e P17.6.2) Ottimizzazione adempimenti LEA	Accogliere il percorso di attivazione delle Unità Complesse di Cure primarie e lo sviluppo del Distretto attraverso una piena integrazione con le Medie Specialistiche. Accettazione del passaggio dal modello del "Medico di base" al modello "Unità di Cure Primarie". Assunzione da parte del Distretto della responsabilità della presa in carico del paziente cronico e complesso. Accogliere il processo di riorganizzazione ospedaliera con lo sviluppo delle cure primarie che deve rispondere alle esigenze degli assistiti e con il coinvolgimento dei PADI e delle farmacie convenzionate (con attivazione sperimentale della farmacia dei servizi), oltre alla consegna dei farmaci a domicilio. Verifica misure di gestione delle e garantire il corretto utilizzo dei farmaci prescritti.	territorio	3.324.611,93	874.883,84	1.723.933,02	832.484,46	2.484.426,75					9.340.429,00	
2. Modelli innovativi di gestione delle malattie croniche	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2) Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in seguito all'analisi epidemiologica e cardiorischi, che prevedono la integrazione ospedali-territorio, (4 HT nel riassetto e riorganizzazione)	Gestione sul territorio delle patologie croniche. Le Cure Primarie hanno in aiuto in modo particolare la cura delle malattie croniche. Gli strumenti di riorganizzazione ed operative del Chronic Care Model e del Disease Management sono: - Percorsi Assistenziali (P17A) - Gestione integrata delle malattie	territorio	2.579.689,47	619.987,06	1.298.146,38	565.987,55	1.987.540,54					7.072.381,00	
3. Implementazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2) Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in seguito all'analisi epidemiologica e cardiorischi, che prevedono la integrazione ospedali-territorio, (4 HT nel riassetto e riorganizzazione)	Attuazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione "Identificazione del modello di offerta dei percorsi riabilitativi con una chiara articolazione del percorso di cura nei diversi setting assistenziali, dal ricovero in acuto alla dimissione ed alla presa in carico territoriale (domicilio o residenziale).	territorio/ospedaliere	193.476,68	46.469,02	87.435,96	43.946,06	149.085,52				178.808,75	707.238,00	
4. Assistenza ai pazienti in condizioni di Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza nelle fasi degli esiti (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011)	Programma 14 Riquadratura ospedali-territorio Programma 14 Riquadratura ospedali-territorio	Attuazione di percorsi assistenziali in strutture dedicate e a domicilio (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011. Tirocinio di indirizzo per l'assistenza alle persone in SV e SMC 7)	territorio	155.945,34	922.941,82	133.687,44	178.223,25	200.501,15					1.591.579,00	
5. Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza	Programma 14 Riquadratura ospedali-territorio P14.8.3) Strumenti di valutazione multidimensionali standardizzati per anziani e disabili P14.8.4) Piano di riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione delle Cure Domiciliari, con indicazione delle azioni mirate al raggiungimento degli standard nazionali riferiti alla popolazione anziana >65 anni (linee guida sulle cure domiciliari), definizione di profili assistenziali. P14.8.5) Piano di riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza territoriale e domiciliare, con indicazione delle aree con maggior criticità (anziani, disabili, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti, minori, ...).	P14.8.5.1) Riqualificazione dell'assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per anziani P14.8.5.2) Riqualificazione dell'assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per disabili	territorio/ospedaliere	643.825,27	154.733,08	324.234,09	146.247,88	496.038,87					1.796.086,00	
6. Tutela della fragilità e contrasto alle disuguaglianze in sanità (Accordo 22 novembre 2012)	PROGRAMMA 11 - SANITA PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Messa a sistema di strumenti di monitoraggio epidemiologico del territorio regionale attraverso la valorizzazione dei sistemi informativi sanitari e dei sistemi di sorveglianza di popolazione.	prevenzione	264.756,99	132.803,50	183.693,71	127.696,12	281.028,88					1.090.380,00	



21/11/12
REPUBBLICA
ITALIANA

ALLEGATO 2 - Tabella di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivo PSN 2015 - art.1 comma 34 e 35bis legge 68/2015
Programma Operativo 2013-2015 (DOA n. 14 del 2 aprile 2015)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventi/azioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI						AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE Intervento linee progettuali
				Coerenza	Coerenza	Celanaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Catanzaro	Annunziata-Coerza	Sanctus Spiritus-Morrell-Reggio Calabria	Mater Domini			
7. Cure palliative a lungo del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica	14.4. Rete di Tempio del dolore. Rete di Cure palliative. Rete di terapia del dolore e cure palliative in età pediatrica 14.4.1. Riorganizzazione ed implementazione delle Reti (dolore/palliazione) 14.4.3. Individuazione di attori per l'appropriatezza prescrittiva e gestionale 14.4.5. Implementazione dell'informazione, da parte delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, ai cittadini (Centri dei servizi, poster, ecc.), anche attraverso i social network, garantendo l'effettiva disponibilità alle cure palliative per i malati anche nelle fasi iniziali ed alla Rete di Tempio del dolore anche per i pazienti con cronicità e disabilità croniche al dolore.	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione del programma con particolare riguardo alla riorganizzazione ed implementazione delle Reti (dolore/palliazione). Applicazione delle linee Guida per l'attuazione delle Reti di Cure Palliative e di Tempio del dolore, ai sensi della legge 39/2010 approvata con i Decreti Dirigenziali n. 111/62 e n.111/63 del 6 settembre 2011 finalizzate a garantire l'unità di offerta ed i relativi percorsi di cura, anche domiciliari, su tutto il territorio regionale.	ospedale/territorio	820.402,53	188.478,53	394.941,47	178.140,66	604.213,61	450.000,00	450.000,00	450.000,00		3.828.572,00		
8. Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno del percorso assistenziale	Programma 13 Reti assistenziali per la riabilitazione di cura P13.2) Definizione del percorso di riabilitazione relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Programma regionale di umanizzazione delle cure, monitoraggio della qualità percepita, individuazione di un set minimo di obiettivi informativi e formativi rivolti agli operatori e ai caregiver anche in relazione alle linee progettuali complementari. Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri impianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	1.414.870,00		
9. Interventi per l'implementazione delle reti per le malattie rare e per la promozione della rete nazionale dei tumori rari	Programma 13 Reti assistenziali per la riabilitazione di cura P13.2) Definizione del percorso di riabilitazione relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Attività e servizi delle reti ospedaliere hub and spoke comprese: la rete delle malattie rare e SRS (rete oncologica (tumori rari)). Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri impianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	896.089,70	138.689,70	277.379,40	1.944.887,00		
10. Tutela della maternità - percorso nascita - parto medicato	Programma 13 Reti assistenziali per la riabilitazione di cura	Attivazione processi di integrazione ospedale/territorio (Dipartimento maternità-infanzia)	ospedale/territorio	715.664,10	291.230,30	315.610,30	208.558,90	672.223,35	484.893,27	433.299,26	392.296,52		3.483.877,00		
11. Tutela della fertilità e della funzione riproduttiva nelle giovani donne affette da neoplasie o malattie croniche degenerative mediante l'istituzione di biobanche del tessuto ovarico e cellulari germinali	Programma 13 Reti assistenziali per la riabilitazione di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intervento delle cure (es. rete trapianti, oncologia, fertilità, infanzia, ecc.); rete trapianti, oncologia, fertilità, infanzia, ecc.); rete trapianti, oncologia, fertilità, infanzia, ecc.). 13.2. Definizione del percorso di cura, nonché del percorso diagnostico terapeutico relativo ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione del programma. Prevedere percorsi integrati di assistenza a giovani donne affette da malattie oncologiche, malattie autoimmuni e malattie croniche, intervenendo al fine di proteggere la fertilità e preservare la loro capacità riproduttiva. Attività delle reti multidisciplinari di specialisti e definizione del percorso appropriato di preservazione della fertilità. Attività dei centri di riferimento per microscopia sanitaria. Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri impianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	353.817,50	151.550,35	151.550,35		1.414.870,00		
12. Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la vita delle donne affette da malattie croniche invalidanti della sfera uro-ginecologica (endometriosi, infertilità, vulvodinia, cistite interstiziale)	Programma 13 Reti assistenziali per la riabilitazione di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intervento delle cure (es. rete trapianti, oncologia, fertilità, infanzia, ecc.); rete trapianti, oncologia, fertilità, infanzia, ecc.); rete trapianti, oncologia, fertilità, infanzia, ecc.). 13.2. Definizione del percorso di cura, nonché del percorso diagnostico terapeutico relativo ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione del programma. Attività relative ai percorsi diagnostico-assistenziali per le donne affette da malattie croniche invalidanti della sfera uro-ginecologica, dei centri di specialisti e dei servizi territoriali interdisciplinari.	ospedale/territorio	87.568,98	87.142,86	87.142,86	87.142,86	87.142,86	100.000,00	87.142,86	87.142,86		630.438,02		
13. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle infezioni da HPV	PROGRAMMA 11 - SANITÀ PUBBLICA P11.7) Azioni coerenti con il Programma nazionale di prevenzione	Valutazione delle coperture vaccinali per ciclo completo - promozione e ottimizzazione del ricorso dei servizi vaccinali - potenziamento dei servizi vaccinali	prevenzione	212.804,80	43.831,75	91.246,85	41.428,06	140.514,84					630.438,00		

Handwritten signature and stamp:
 Stamp: **REGIONE CALABRIA**
Handwritten: 10/10/15
Handwritten: [Signature]

ALLEGATO 2 - Tabelle di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivo PSN 2015 - art.1 commi 14 e 15 della legge 682/96
Programma Operativo 2015-2020 (DCA n. 14 del 2 aprile 2015)



Regione Calabria
160 anni di unità amministrativa
2015

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI										AZIENDE OSPEDALIERE										TOTALE Finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Ciaccio-Catanzaro	Anunziata-Cosenza	Bianchi-Meleone-Reggio Calabria	Mater Domini	Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Ciaccio-Catanzaro	Anunziata-Cosenza	Bianchi-Meleone-Reggio Calabria	Mater Domini			
14. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	PROGRAMMA 11 - SANITA' PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Implementazione di una rete territoriale per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	Prevenzione	212.804,50	43.831,75	91.846,85	41.428,06	140.514,84															630.628,00	
15. Definizione di modelli di assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da disturbi del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da patologie attive e non attive dell'infanzia e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di Centri di riferimento e strutture regionali ed interregionali e la realizzazione di reti assistenziali	PROGRAMMA 14 Regolatorio ospedale-territorio P14.5.3) Riqualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti pediatrici: P14.5.3.3 Implementazione dell'assistenza territoriale per minori	Definizione di modelli di assistenza - Attività dei Centri di riferimento e delle reti assistenziali per la presa in carico di bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da disturbi del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da patologie attive e non attive dell'infanzia e dell'adolescenza	territorio	519.837,82	123.997,39	259.629,24	117.197,49	397.508,05															1.414.470,00	
16. Sviluppo di strumenti del governo clinico e della valutazione della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk Management	PROGRAMMA 18 - SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	- Implementare le attività del rischio clinico quale risposta globale ed integrata alle richieste di maggiore sicurezza, di maggiore appropriatezza delle prestazioni sanitarie, di maggiore qualità. - Assicurare la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari coinvolto e attuando quelle misure che consentano di ridurre gli eventi avversi prevenibili e i decessi evitabili. - Favorire il ruolo e l'autovalutazione (cozi) delle strutture sanitarie e dei professionisti (cozi) onte ottenere processi di miglioramento continuo del processo assistenziale e della appropriatezza, appropriando di una gestione unitaria e uniforme gli aspetti di rischio previsti la legge quale obiettivo di risultato del governo clinico aziendale. - Prevenire e rendere più operative le reti Regionali per la Gestione del Rischio Clinico che uniformi la organizzazione delle singole Aziende determinando una omogenea diffusione delle migliori degli strumenti di prevenzione e della cultura della sicurezza.	ospedale	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	3.536.774,97	
17. Implementazione del "Codice Etico" nelle Aziende Sanitarie	PROGRAMMA 14 Regolatorio ospedale-territorio PROGRAMMA 18 - SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	Adozione delle "tute" della "tute" strumento per garantire la coerenza fra valori individuali e collettivi e scelte professionali eticamente fondate in riferimento al Codice di comportamento con regole professionali concordate, per unità organizzativa (collettiva), nel rispetto dei diritti dei cittadini, dei loro figli e dei loro cari, nell'ottimizzazione della formazione e dell'esperienza degli operatori al fine di ridurre l'incidenza delle cure con conseguente aumento del predileto dei costi.	azienda	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	364.770,00	
18. Piano Nazionale Prevenzione	PROGRAMMA 11 - SANITA' PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione P11.2 Qualificazione dei programmi vaccinali e di screening con adeguamento agli standard nazionali PROGRAMMA 12 - SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	Implementazione attività tese ad ottimizzare: 1. le coperture vaccinali per vaccinazione anti-infezioni infettive; 2. le attività di screening oncologico (mamme, cervico e coloretti); 3. la sicurezza alimentare ed il controllo degli alimenti	prevenzione	3.095.627,29	743.984,45	1.568.675,62	703.165,05	2.385.048,60															8.498.271,00	

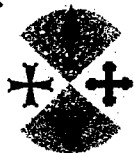
ALLEGATO 2 - Tabelle di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivi PSN 2015 - art.1 comma 24 e 34bis legge 662/96
Programma Operativo 2013-2015 (OCA n. 14 del 2 aprile 2013)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI					AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Clasico Catanzaro	Annunziata Cosenza	Bianchi-Melichio-Morrelli Reggio Calabria	Milser Domini		
19. Superamento OPG e salute mentale	Programma 16 - Servizi psichiatrici P16.2) Disattivazione Ospedali Psichiatrici Giudiziari e individuazione dei percorsi di presa in carico dei relativi pazienti. Piano di riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza sanitaria ai pazienti con misure di sicurezza diversive provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e seguito della chiusura delle strutture e dei nuovi pazienti nelle medesime condizioni. Programma 14 Riquadrato ospedale-territorio: P14.6.5.3) Riqualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici	Superamento OPG : DPGR-CA n. 98 del 8.7.2013 Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extrasospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9, art.2,ter e s.m.i. "Salute mentale": Ricepire il Piano di zona nazionale per la salute mentale (PANSUM) - promuovere l'implementazione in una prima fase anche a livello sperimentale e poi rimpiazzamenti del Piano.	ospedale-territorio	1.031.875,64	247.984,79	519.858,48	234.384,99	795.016,11					2.828.040,00	
20. Sicurezza nei luoghi di lavoro	PROGRAMMA 11 - SANITA PUBBLICA P11.1) Azioni connesse con il Programma nazionale di Prevenzione - P11.2) Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro.	Piano regionale attività ed erogazione - potenziamento dei controlli, dei sistemi di sorveglianza e dei sistemi di monitoraggio.	prevenzione	112.086,11	28.833,30	58.437,14	25.485,30	88.342,15					307.238,00	
TOTALE				14.887.206,19	6.330.619,00	7.828.647,00	4.341.088,06	11.687.276,30	2.171.263,23	2.462.884,03	1.883.631,28	1.118.140,01	81.760.174,99	



12/12/12

IL DIRETTORE REGIONALE
 Dott. G. Cuccolino Biondi



Regione Calabria

OBIETTIVI DI PIANO 2013 - Accordo Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 Rep. Atti n. 13/CSR
LINEA PROGETTUALE : 9. Interventi per l'implementazione della Rete per le malattie Rare e per la promozione della rete nazionale tumori rari.
TITOLO PROGETTO : Creazione di una Rete Calabrese dei Tumori Rari da integrare con la Rete Nazionale per i Tumori Rari
DURATA : 36 mesi
REFERENTE : Dirigente Settore n.5 Attività Ospedaliera ed Emergenza –urgenza
settore5.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it
IMPORTO ASSEGNATO: vedi tabella in calce

PREMESSA :

Il criterio internazionalmente accettato per definire una malattia oncologica "rara" è epidemiologico e di incidenza, essendo inferiore o uguale a 5/100.000, cui va aggiunta la quota di pazienti prevalenti che sono inferiore a 50/100.000. Trattasi quindi di tumori 'rari' singolarmente presi ma 'frequentissimi' nella loro totalità a tal punto che costituiscono circa il 20% dei casi totali di neoplasia maligna: in pratica la somma di 2 "big killer", cioè di tumori più frequenti per incidenza e mortalità. Trattasi quindi di un problema sociale rilevante sia in termini quantitativi che etici, dal momento che si **espongono tali** pazienti a possibili discriminazioni in termini di opportunità di cura rispetto ad altri pazienti oncologici, data:

- a) la scarsità di *expertise* dei singoli specialisti,
 - b) la necessità di condividere informazione testuale sui casi clinici,
 - c) l'obbligo di consultazione ("second opinion") radiologica e patologica con trasferimento fisico degli esami di imaging (TAC, RM, PET, Scintigrafia, etc.) e/o dei preparati istopatologici data l'incidenza non trascurabile di errori diagnostici o di classificazione che possono ripercuotersi drammaticamente sulla pianificazione oncologica.
 - d) l'impegno a progettare una evoluzione verso il trasferimento online di cui al punto c);
 - e) la ridotta disponibilità dell'indispensabile multidisciplinarietà richiesta che contrasta con la dispersione geografica delle risorse professionali;
 - f) la relativa minor disponibilità di farmaci o tecnologie peculiari per la cura di tali forme rare;
- l'aumentata migrazione sanitaria per tali patologie, con lievitazione dei costi sanitari anche legati ad un *outcome* generalmente peggiore per pazienti seguiti a distanza, ad es. a causa di una mancanza di uniformità dei criteri di follow-up.

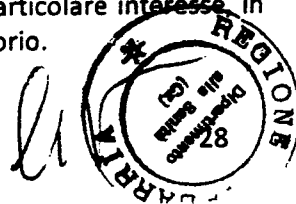
CONTESTO :

La **Rete Calabrese dei Tumori Rari (ReCaTuR)** è un *professional online network*, con piattaforma web, strutturato e permanente, collaborativo tra le strutture oncologiche del territorio regionale, che si inserisce nella Rete Tumori Rari nazionale, la quale mira ad abbattere ogni possibile barriera culturale, logistica e organizzativa tali da impedire al paziente portatore di tumore raro il diritto a ricevere cure di alta qualità nell'ambito della propria Regione. L'elemento fondamentale per una corretta diagnosi e gestione di tali tumori rari risiede nella condivisione dei vari momenti di cura e di ricerca: in tal senso la telematica costituisce oggi la vera e unica modalità di abbattimento dello spazio, di gestione integrata e di studio di tali pazienti con tumori rari.

L'adesione delle strutture Oncologiche regionali calabresi a **ReCaTuR** avverrà in maniera formalizzata tramite un accesso protetto da *smart card* dedicata, per il quale ogni Struttura firmerà un convenzione ad hoc

La sede della **Centrale Operativa** di ReCaTuR è nell'Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, che già aderisce alla Rete Tumori Rari nazionale con sede all'INT di Milano (Dr. Paolo Casali), mentre le Strutture Oncologiche di afferenza sono tutte le UU. OO.CC. di Oncologia Medica e di Anatomia Patologica delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e Universitarie regionali, così da assicurare l'inserimento di ogni possibile nuovo caso clinico. La **Centrale tecnologica** di ReCaTuR, per indagini clinico-molecolari per l'inquadramento dei tumori rari nell'ambito di sindromi eredi-familiari (Counselling e Testing Genetico) e per la identificazione di target molecolari ai fini della pianificazione terapeutica è nel Centro di Riferimento Regionale per il Counselling Genetico e le Terapie Innovative in Oncologia Medica dell'Università Magna Grecia di Catanzaro. La gestione affidata all'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

L'attività rientra nel Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura del P.O. 2013-2015 al P13.2) Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.



OBIETTIVI :

ReCaTuR vuole assicurare ai pazienti calabresi adulti e pediatrici con tumori rari (sarcomi, ORL, NET, etc) un'alta qualità di cure tramite:

1. la registrazione e condivisione tra le UU.OO.CC. dei casi clinici, mediante la prioritaria creazione di un unico Database Regionale dei Tumori Rari dei pazienti calabresi posto nella Centrale Operativa dell' U.O.C. di Oncologia Medica di Cosenza e supportato da un'adeguata dotazione tecnologica e di personale operativo, che si interfaccia con i vari centri clinici, pure essi adeguatamente tecnodotati, che hanno in carico i singoli pazienti con tumore raro, e che possono così consultare attraverso la rete colleghi provvisti di expertise su quella neoplasia rara;
2. La Centrale Operativa funge da centro "provider" di teleconsultazioni per quanto riguarda quella neoplasia, verso il centro clinico "user" che ne beneficia e che troverà in esso le informazioni fondamentali sul paziente e su tutte le "transazioni" che hanno avuto luogo in rete.
3. Il data base di rete è accessibile da ogni centro aderente per quanto riguarda i casi da esso inseriti o con esso condivisi e da esso si potranno estrarre informazioni retrospettive utili per la Ricerca Clinica e Traslazionale, assolutamente indispensabile per una patologia oncologica rara;
4. l'elaborazione di progetti comuni tra le Aziende per la creazione di una rete di consultazioni ("second opinion"), che evolva verso un'attività di telepatologia e di teleradiologia, adeguata sotto il profilo tecnologico, comprendente anche la stereoscopia 3D e, in particolare un sistema dotato di intelligenza artificiale, capace di fornire una visualizzazione scientifica stereoscopica della patologia per comparare la casistica di piattaforma a partire dai dati alfanumerici inseriti dal medico e dai dati spaziali dell' imaging;
5. l'omogeneizzazione diagnostica e terapeutica nelle varie strutture partecipanti con evoluzione verso veri e propri Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA);
6. il razionale e facilitato accesso dei pazienti alle risorse assistenziali disponibili in sede o, in casi particolari, anche extraregionali;
7. la possibilità di inserimento dei pazienti stessi in protocolli di Ricerca.
8. la creazione di una centrale tecnologica per le analisi molecolari necessarie alle attività di Counselling Genetico in Oncologia e per l'individualizzazione terapeutica su analisi molecolari, rappresenta un corredo essenziale in un campo dove la genetica gioca un ruolo basilare e dove sono difficilmente applicabili i criteri convenzionali della Medicina basata sull'evidenza.

TEMPI DI ATTUAZIONE

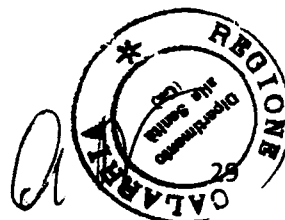
La durata del progetto è di tre anni, la verifica viene effettuata annualmente e coincide con la valutazione dello stato di attuazione del P.O. 2013-2015 di cui al DCA n. 14 del 2.4.2015 al termine del triennio sarà effettuata la valutazione dei risultati raggiunti anche sotto il profilo del rapporto costo/benefici.

AZIONI

Allestimento centrale operativa
Formazione del personale centrale operativa
Formazione strutture oncologiche regionali
Avvio delle attività

INDICATORI (di struttura, di processo, di risultato) :

- Copertura di **ReCaTuR** (n° Strutture Oncologiche calabresi partecipanti/n° Strutture Oncologiche calabresi previste)
- Dotazione Tecnologica (n° sedi adeguate per l'input/output dei casi clinici nelle strutture coinvolte previsti/n° sedi effettivamente presenti)
- Dotazione Personale (n° data manager previsti/n° data manager effettivamente presenti)
- Attivazione di una piattaforma per analisi molecolari presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro grazie al parco ad elevata tecnologia già disponibile (sequenziamento convenzionale, next generation sequencing, low e high density profiling in PCR quantitativa e microarray).
- Formazione [attività previste/ attività effettivamente portate a termine (deve tendere a 1)];
- Tempestività d'accesso dei casi clinici (timing registrazione)
- Adeguatezza dei casi clinici (% casi non rispondenti ai criteri di registrazione)
- Tempestività "second opinion" (% casi con timing di risposta > allo standard);



- Gestione della privacy (% casi con consenso informato)
- Numero di casi con caratterizzazione clinica e biomolecolare (casi con analisi molecolare/sul numero di casi ReCaTuR).
- Efficacia di **ReCaTuR** (% pazienti inseriti/pazienti attesi)
- Valutazione della soddisfazione dei clinici (questionari di gradimento)
- Valutazione della soddisfazione dei pazienti (questionari di gradimento)
- Numerosità totale e percentuale di pazienti valutati per correlati biologici e produzione dei dati molecolari su standard di riferimento internazionale.
- Costituzione di una rete per l'afferenza a procedure adeguate di caratterizzazione bio-molecolare dei pazienti afferenti a ReCaTuR in dialogo con le strutture operanti in early clinical trials a livello internazionale.
- N° lavori scientifici pubblicati su riviste con IF

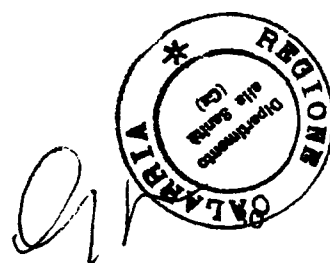
RISULTATI ATTESI :

ReCaTuR vuole promuovere la conoscenza e la diffusione di linee guida della buona pratica nella gestione dei tumori rari, in primo luogo tra gli Oncologi Medici e tra gli Anatomo-patologi, mediante la realizzazione di un'integrazione e un'armonizzazione dei Centri di expertise locali e nazionali (*professional online network*), con piattaforma web, che si dotino di una struttura organizzativa capace di provvedere a un più agile trasferimento per seconde opinioni *peer to peer* dei dati clinici relativi a pazienti portatori di una malattia singolarmente rara ma frequente nel complesso e di garantire così che i risultati della ricerca clinica vengano trasferiti nella pratica medica, migliorando in ultima analisi la gestione clinica da tale settore dell' Oncologia, anche tramite PDTA ad hoc disegnati.

TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI E DEI PRODOTTI: Il modello organizzativo del lavoro è trasferibile in tutte le Aziende sanitarie Calabresi.

RIPARTO DELLE RISORSE E CRITERI DI DISTRIBUZIONE :

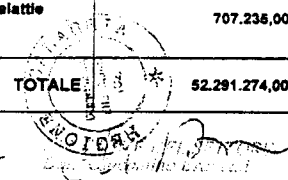
Azienda	2013	2014	2015
ASP Cosenza	138.689,70	138.689,70	138.689,70
ASP Crotone	138.689,70	138.689,70	138.689,70
ASP Catanzaro	138.689,70	138.689,70	138.689,70
ASP Vibo Valentia	138.689,70	138.689,70	138.689,70
ASP Reggio Calabria	138.689,70	138.689,70	138.689,70
AO Pugliese-Ciaccio Catanzaro	138.689,70	138.689,70	138.689,70
AO Annunziata Cosenza	696.689,70	696.689,70	696.689,70
AO Bianchi-Melacrino-Morelli Reggio Calabria	138.689,70	138.689,70	138.689,70
AO Mater Domini Catanzaro	277.379,40	277.379,40	277.379,40
Totali	1.944.897,00	1.944.897,00	1.944.897,00
Criterio di distribuzione	Assegnazione delle risorse a quota capitaria		



ALLEGATO 2 - Linee progettuali e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere**Obiettivi P.S.N. 2013- Accordo Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 (repertorio Atti n. 13/CSR) - assegnazione risorse linee progettuali**

Linea progettuale	Titolo progetto	Importo 2013
1. Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale della rete dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Farmacia dei servizi	Riequilibrio Ospedale - Territorio: consolidamento della rete dell'assistenza primaria.	8.840.439,00
2. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche	Modalità organizzative del lavoro in rete per la gestione delle patologie croniche.	7.072.361,00
3. Implementazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011	Definizione modello di offerta delle prestazioni riabilitative: istituzione rete riabilitativa.	707.235,00
4. Assistenza ai pazienti in condizioni di Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza nella fase degli esiti (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011)	Messa a regime del servizio di assistenza domiciliare di pazienti in stato vegetativo (SV) e stato di minima coscienza (SMC)	1.591.279,00
5. Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza.	La presa in carico fragili	1.765.080,00
6. Tutela della fragilità e contrasto alle disuguaglianze in sanità (Accordo 22 novembre 2012)	Medicina d'iniziativa per una sanità più equa	1.591.379,00
7. Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica.	Riorganizzazione della rete regionale di cure palliative e terapia del dolore.	3.536.175,00
8. Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali	Umanizzazione delle cure nella Regione Calabria	1.414.470,00
9. Interventi per l'implementazione della rete per le malattie rare e per la promozione della rete nazionale dei tumori rari	Creazione di una Rete Calabrese dei Tumori Rari da integrare con la Rete Nazionale per i Tumori Rari	1.944.897,00
10. Tutela della maternità - percorso nascita - partoanalgesia	Riorganizzazione del percorso nascita integrazione ospedale-territorio	3.493.877,00
11. Tutela della fertilità e della funzione ormonale nelle giovani donne affette da neoplasia o malattie croniche degenerative mediante l'istituzione di biobanche del tessuto ovarico e cellule germinali	Realizzazione di una rete regionale interdisciplinare per l'attuazione di percorsi diagnostico-terapeutici finalizzati alla preservazione della fertilità in giovani affetti da patologia neoplastica e al successivo supporto alla procreazione dei soggetti guariti.	1.414.470,00
12. Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la vita delle donne affette da malattie croniche invalidanti della sfera uro-genitale (endometriosi infiltrante, vulvodinia, cistite interstiziale)	Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la vita delle pazienti con endometriosi infiltrante	530.426,00
13. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle infezioni da HPV	Prevenzione delle infezioni da HPV attraverso la vaccinazione	530.426,00
14. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	Implementazione rete oncologica per la diagnosi precoce dei tumori maschili	530.426,00
15. Definizione di modelli di assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento del linguaggio, da autismo, da disturbo del deficit di attenzione/ipervattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di Centri di riferimento a valenza regionale e/o interregionale e la realizzazione di reti assistenziali	Percorsi clinico-assistenziali integrati per minori con patologie neuropsichiche, neurologiche, psichiatriche, neuropsicologiche e del neuro sviluppo	1.414.470,00
16. Sviluppo di strumenti del governo clinico e della valutazione della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk management	Sicurezza e rischio clinico	3.536.175,00
17. Implementazione del "Codice Etico" nelle Aziende Sanitarie	Implementazione della "carta etica" degli operatori sanitari	354.703,00
18. Piano Nazionale Prevenzione	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE	8.486.821,00
19. Superamento OPG e salute mentale	Miglioramento del trattamento dei disturbi borderline di personalità	2.828.940,00
20. Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza in edilizia ed agricoltura e prevenzione delle malattie professionali	707.235,00
TOTALE		52.291.274,00

Papauc 12/12



Page 2 of 2

Page 3 di 12. ~~Cap 12~~

[illegible]



Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI						AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Crotone-Catanzaro	Annunziata Cosenza	Bianchi-Melecrino-Morrelli Reggio Calabria	Mater Domini			
1. Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale delle reti dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Farmaci dei servizi	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 14 Riquadrino ospedale-territorio Programma 15 Riquadrino assistenza primaria secondo le indicazioni della legge 169/2012 e conseguenti accordi con IMC/PLS per la individuazione o modulazione delle forme di associazionismo Programma 16 Rete Emergenza-urgenza - Programma 17- Assistenza Farmacologica - P17-5 Monitoraggio attività prescrittiva - P17-6 Razionalizzazione dell'uso del farmaco in ospedale e P17-6-2 Chiemenza adempimenti LEA	Accelerare il percorso di attivazione delle Unità Complesse di Cure primarie e lo sviluppo del Distretto attraverso una piena integrazione con la Medicina Generale. Accelerazione del passaggio dal modello del MMG "single point" al modello "Unità di Cure Primarie" Assunzione da parte del Distretto della responsabilità della presa in carico del paziente cronico e complesso. Accelerare il processo di riorganizzazione ospedaliero-territorio con lo sviluppo delle cure primarie che deve rispondere alle esigenze degli assistiti, e con il coinvolgimento dell'ADT e delle farmacie convenzionate (con attivazione sperimentale della farmacia dei servizi, oltre alle consegne dei farmaci a domicilio). Verifica misure di gestione delle e garantire il corretto utilizzo dei farmaci prescritti.	territorio	3.324.611,93	674.983,04	1.723.933,02	832.484,46	2.484.425,75						9.240.439,00	
2. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13-2) Definizione del percorso di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiologica, che prevedono la integrazione ospedaliero-territorio	Gestione sul territorio delle patologie croniche. Le Cure Primarie hanno in affidato in modo particolare la gestione delle cronicità. Gli strumenti di traduzione organizzativa ed operativa del Chronic Care Model e del Disease Management sono: l'Intervento Assistenziale (P13-1) e l'Obiettivo Integrato delle malattie	territorio	2.579.689,47	619.987,05	1.299.146,38	585.987,55	1.987.540,54						7.072.251,00	
3. Implementazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13-2) Definizione del percorso di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiologica, che prevedono la integrazione ospedaliero-territorio. 14 HT rete riabilitazione e lungodegenza	Attuazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione e l'individuazione del modello di offerta delle prestazioni riabilitative con una chiara articolazione del percorso di cura per diversi setting assistenziali, dal ricovero in acuto alla dimissione ed alla presa in carico territoriale (domiciliare o residenziale).	territorio/ospedale	193.476,68	46.499,02	97.435,96	43.949,06	149.065,52					176.808,75	709.235,00	
4. Assistenza ai pazienti in condizioni di Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza nella fase degli esiti (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011)	Programma 14 Riquadrino ospedale-territorio	Attuazione di percorsi assistenziali in strutture dedicate a e domicilio (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011) fase di indirizzo per l'assistenza alle persone in SV e SMC 7	territorio	155.945,34	922.941,92	133.657,44	178.223,25	200.501,15						1.591.279,00	
5. Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza	Programma 14 Riquadrino ospedale-territorio P14-8.3) Strumenti di valutazione multidimensionali standardizzati per anziani e disabili. P14-8.4) Piano di organizzazione, riqualificazione ed implementazione delle Cure Domiciliari, con l'indicazione delle azioni mirate al raggiungimento degli standard nazionali/italiani alla popolazione anziana >65 anni (linee guida sulle cure domiciliari). P14-8.5) Definizione di profili assistenziali. P14-8.5) Piano di organizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza territoriale e domiciliare, con indicazione delle aree con maggiori criticità (anziani disabili, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti, minori...).	P14-8.5.1) Riqualificazione dell'assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per anziani P14-8.5.2) Riqualificazione dell'assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per disabili	territorio/ospedale	643.825,27	154.733,09	324.234,09	146.247,88	496.039,67						1.785.080,00	
6. Tutela della fragilità e contrasto alle disuguaglianze in sanità (Accordo 22 novembre 2012)	PROGRAMMA 11 - SANITA' PUBBLICA nazionale di Prevenzione	Messa a sistema di strumenti di monitoraggio epidemiologico del territorio regionale attraverso la valorizzazione dei sistemi informativi sanitari e dei sistemi di sorveglianza di popolazione.	prevenzione	364.756,99	132.803,50	193.893,71	127.996,12	281.029,66						1.090.280,00	

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI						AZIENDE OSPEDALIERE						TOTALE finanziamento linee Progettuale
				Cosenza	Crotona	Caltanero	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Circio Caltanero	Amunzila Cosenza	Bianchi-Merello-Morelli Reggio Calabria	Mater Domini				
7. Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica	14.4. Reti di Terapia del dolore. Reti di Cure palliative. Reti di terapia del dolore e cure palliative in età pediatrica 14.4.1. Riorganizzazione ed implementazione delle Reti (Rete/epidemiologia) 14.4.3. Individuazione di azioni per l'implementazione pressocritica e prestazioni. 14.4.5. Implementazione dell'informazione, da parte delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, ai cittadini (Canali dei servizi, poster, ecc.). 14.4.6. Attivazione di canali di comunicazione, garantendo l'effettiva disponibilità/accessibilità alle cure palliative per i malati anche nelle fasi iniziali e alla Rete di terapia del dolore anche per i pazienti con prognosi e disabilità correlate al dolore.	Tutte le attività rese in funzione della riorganizzazione dei programmi con particolare riguardo alla organizzazione ed implementazione delle Reti (Rete/epidemiologia). Applicazione delle linee Guida per l'istituzione delle Reti di Cure Palliative e di terapia del dolore, ai sensi della legge 382/2010 approvata con (Decreto Dignepitali) n. 111/12 e n. 111/65 del 6 settembre 2011 finalizzate a garantire l'uniformità di offerta ed i relativi percorsi di cura, anche domiciliare, su tutto il territorio regionale.	ospedale/territorio	820.402,53	168.476,53	394.941,47	178.140,66	604.273,81	450.000,00	450.000,00	450.000,00			3.536.175,00		
8. Sviluppo dei processi di umanizzazione dell'assistenza dei percorsi assistenziali	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2. Definizione del percorso di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiocircolatoria, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Programma regionale di umanizzazione delle cure, monitoraggio della qualità percettiva, individuazione di un set minimo di obiettivi informativi e formativi rivolto agli operatori e ai caregiver anche in relazione alle linee progettuali complementari. Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri impianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33		1.414.870,00		
9. Interventi per l'implementazione delle reti per la malattia rare e per la promozione della rete nazionale dei tumori rari	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2. Definizione del percorso di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiocircolatoria, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Attività e servizi delle reti oncologiche hub and spoke comprese la rete delle malattie rare e SHS rete oncologica (tumori rari). Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri impianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	696.689,70	138.689,70	277.373,40	1.944.897,00		
10. Tutela della maternità - percorso nascita - partoribilità	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura	Attivazione processi di integrazione ospedale territorio (Dipartimento maternità-infanzia). Tutte le attività rese in funzione della realizzazione dei programmi. Prevedere percorsi integrati di assistenza a giovani donne affette da malattie oncologiche, malattie autoimmuni e malattie croniche, prevedendo al fine di proteggere la fertilità e preservare la loro capacità riproduttiva. Attività della rete multidisciplinare di specialisti e preservazione dei percorsi appropriati di preservazione della fertilità. Attività dei centri di riferimento per macroaree territoriali. Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri impianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	715.664,10	291.230,30	315.610,30	208.559,90	672.223,35	464.993,27	433.299,26	392.296,52			3.493.877,00		
11. Tutela della fertilità e della funzione ovarica: rete di cura delle donne affette da infertilità o malattie croniche degenerative mediante l'istituzione di percorsi di cura per la fertilità e la preservazione della fertilità.	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione dei programmi. Attività relative al percorso diagnostico-assistenziale per la presa in carico globale delle donne affette da tali patologie, dei Centri di specialisti esistenti e dei servizi territoriali interfaccili.	ospedale/territorio	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	353.617,50	151.550,36	151.550,36			1.414.870,00		
12. Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per la vita delle donne affette da malattie croniche invecchiamento della sfera genitoriale (oncologiche infertilità, endocrinologia, osteoporosi, diabete, ipertensione).	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione dei programmi. Attività relative al percorso diagnostico-assistenziale per la presa in carico globale delle donne affette da tali patologie, dei Centri di specialisti esistenti e dei servizi territoriali interfaccili.	ospedale/territorio	87.568,86	57.142,86	57.142,86	57.142,86	57.142,86	100.000,00	57.142,86	57.142,86			630.428,02		
13. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle infezioni da HPV	PROGRAMMA 11 - SANTA PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Valutazione delle coperture vaccinali per ciclo completo - promozione e ottimizzazione dell'offerta dei servizi vaccinali - potenziamento dei servizi dedicati.	prevenzione	212.804,50	43.831,75	91.846,85	41.428,06	140.514,84						630.428,00		

ALLEGATO 2 - Tabelle di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivo PSN 2014 - art.1 commi 34 e 34bis legge 662/96
Programma Operativo 2013-2015 (FSCA n. 14 del 2 aprile 2013)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI						AZIENDE OSPEDALIERE						TOTALE finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Catanzaro	Anzitutto Cosenza	Blanchi-Morrelli Reggio Calabria	Mater Domini				
14 Implementazione delle rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	PROGRAMMA 11 – SANITÀ PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di prevenzione	Implementazione di una rete territoriale per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	prevenzione	212.804,50	43.831,75	91.846,85	41.428,06	140.514,84							530.428,00	
15 Definizione di modelli di assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da disturbo del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da ipercinesie e non efficace dell'attività e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di Centri di riferimento a valenza regionale o interregionale e la realizzazione di reti assistenziali	Programma 14 Recupilito ospedale-territorio P14.8.5.3) Riqualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici- P14.8.5.3) Implementazione dell'assistenza territoriale per Minori	Definizione di modelli di assistenza - Attività dei Centri di riferimento e della rete assistenziale per la presa in carico di bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da disturbo del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da ipercinesie e non efficaci definitorie e dall'adolescenza	territorio	515.937,82	123.997,39	259.829,24	117.197,49	397.508,05							1.414.470,00	
16 Sviluppo di strumenti del governo clinico e della valutazione della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk Management	PROGRAMMA 18 - SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	- Implementare le attività del rischio clinico quale risposta globale ed integrata alle richieste di maggiore sicurezza, di maggiore appropriatezza delle prestazioni sanitarie, di maggiore qualità - Aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari completando e attuando quelle misure che consentono di ridurre gli eventi avversi prevenibili e indeteminatamente i costi - Favorire il ruolo e l'autonomia del Rischio Clinico (non ottenere procedure di implementazione) - Individuare le procedure di implementazione di sicurezza, riconducendo ad una gestione unitaria e uniforme gli aspetti di rischio inerenti la sicurezza e la gestione del contenimento medico-legale quale obiettivo di risultato del governo clinico aziendale - Potenziare e rendere più operativa la rete Regionale per la Gestione del Rischio Clinico che unifica le organizzazioni delle singole Aziende determinando una omogenea diffusione delle iniziative, degli strumenti di prevenzione e della cultura sulla sicurezza	ospedale	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08			3.538.174,87	
17 Implementazione del "Codice Etico" nelle Aziende Sanitarie	Programma 14 Recupilito ospedale-territorio PROGRAMMA 18 – SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	Adozione della "Carta etica" quale strumento per garantire la coerenza tra valori individuali e condivisi e scelte professionali effettuate dando vita al Codice di comportamenti con regole professionali concordate, per unità organizzativa (medica, infermieristica, per unità organizzativa (odontologica, delle Leggi e dei contratti, validando la formazione e l'esperienza degli operatori al fine di attuare l'implementazione delle cure con conseguente aumento del gradimento da parte dei cittadini.	aziende	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44			354.783,00	
18 Piano Nazionale Prevenzione	PROGRAMMA 11 – SANITÀ PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione P11.2 Qualificazione dei programmi vaccinali e di screening con adeguamento agli standard nazionali. PROGRAMMA 12 – SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	Implementazione attività tese ad ottimizzare: 1. la copertura vaccinale per vaccinazione anti-influenzale nell'anziano; 2. le attività di screening oncologico (mammario, cervice uterina e colon-retto); 3 la sicurezza alimentare ed il controllo degli alimenti	prevenzione	3.085.627,29	743.984,45	1.558.975,62	703.185,05	2.385.046,60							8.486.871,00	



7/2/12
 [Signature]

ALLEGATO 2 - Tabella di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivi PSN 2014 - art. 1 commi 34 e 34bis legge 662/96
Programma Operativo 2013-2015 (DCA n. 14 del 2 aprile 2013)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI					AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Ciaccio Catanzaro	Annunziata Cosenza	Blanchi-Mestriccio-Reggio Calabria	Mater Domini		
19	Superamento OPG e salute mentale	Programma 16 - "Salute psichiatrica P16.2) Disattivazione Ospedali Psichiatrici Giudiziari e individuazione dei percorsi di presa in carico dei relativi pazienti; Piano di implementazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza sanitaria ai pazienti con misure di sicurezza definita provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e dei nuovi pazienti nelle medesime condizioni; Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio: P14.8.5.3) Riqualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici	Superamento OPG : DPGR-CA n. 99 del 9.7.2013 Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraspedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9, art.3-ter e s.m.i. - Salute mentale: "Recupero il Piano di azioni nazionale per la salute mentale (PANSUM)" - promuovere l'implementazione in una prima fase anche a livello sperimentale e per i ranghi segmenti del Piano.	ospedale-territorio	1.031.875,64	247.994,79	519.658,48	234.394,99	795.016,11					2.828.940,00
20	Salute nei luoghi di lavoro	PROGRAMMA 11 - SANITA' PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione - P11.3) Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro	Piano regionale edilizia ed agricoltura - potenziamento dei controlli, dei sistemi di sorveglianza e dei sistemi di monitoraggio.	prevenzione	112.066,11	26.933,30	56.437,14	25.456,30	66.342,15					307.236,00
TOTALI					14.887.205,19	5.339.519,60	7.928.647,60	4.341.969,66	11.697.276,30	2.171.252,33	2.452.634,03	1.953.631,28	1.118.740,01	61.790.174,99



Regione Calabria

[Handwritten signature]

ALLEGATO 2 - Tabella di equidistribuzione e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivo PSN 2015 - art.1 commi 34 e 34bis legge 662/96
Programma Operativo 2013-2015 (DCA n. 14 del 2 aprile 2013)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI							AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Crotone	Anzuresi-Cosenza	Bianchi-Marechioni-Reggio Calabria	Mater Domini				
1. Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale delle reti dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Farmacia dei servizi	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 14 Riquadrino ospedale-territorio Programma 15 Riorganizzazione dell'assistenza primaria secondo le indicazioni della legge 189/2012 e conseguenti accordi con MMG/GRS per la individuazione o individuazione delle forme di associazionismo - Programma 15 Rete Emergenza Urgenza - Programma 17- Assistenza Farmaceutica - P17-5 Monitoraggio attività prescrite - P17-6 Razionalizzazione dell'uso del farmaco in ospedale e P17-6.2 Ottimizzazione adempimenti LEA	Accelerare il percorso di attivazione delle Unità Complesse di Cure Primarie e lo sviluppo del Distretto attraverso una piena integrazione con la Medicina Generale. Accelerazione del passaggio dal modello del MMG "single point" al modello "Unità di Cure Primarie". Assunzione di parte del processo di responsabilità della presa in carico del paziente cronico e complesso. Accelerare il processo di riorganizzazione ospedaliero-territorio con lo sviluppo delle cure primarie che deve rispondere alle esigenze degli assistiti e con il coinvolgimento dei PZU e delle farmacie convenzionate (con attivazione sperimentale della farmacia dei servizi, oltre alla consegna dei farmaci a domicilio). Verifica misure di gestione flessa e garantire il corretto utilizzo dei farmaci prescritti.	territorio	3.324.611,93	874.983,84	1.723.933,02	837.484,46	2.484.425,75							9.240.439,00	
2. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13-2 Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostici (terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiopulmonare, che prevedano la integrazione ospedale-territorio).	Gestione sul territorio delle patologie croniche. Le Cure Primarie hanno in affidato in modo peculiare la gestione delle malattie croniche. Gli strumenti di produzione organizzativa ed operativa del Centro Cure Primarie e del Distretto Management sono: - Protocollo Integrato della malattia	territorio	2.579.699,47	619.987,05	1.299.146,38	585.987,55	1.987.540,54							7.072.351,00	
3. Implementazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13-2 Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostici (terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiopulmonare, che prevedano la integrazione ospedale-territorio, 14 HT rete riabilitazione e lungodegenza	Attuazione del "Piano di indirizzo per la riabilitazione" (definizione del modello di offerta delle prestazioni riabilitative con una chiara articolazione del percorso di cura nei diversi setting assistenziali, dal ricovero in acuto alla dimissione ed alla presa in carico territoriale (domiciliare o residenziale).	territorio/ospedale	193.476,66	46.499,02	97.435,96	43.940,06	149.065,52						176.608,75	707.235,00	
4. Assistenza ai pazienti in condizioni di Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza nelle Isole degli esiti (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011)	Programma 14 Riquadrino ospedale-territorio	Attuazione di percorsi assistenziali in strutture dedicate e a domicilio (Accordo Stato Regioni del 5 maggio 2011 - linee di indirizzo per l'assistenza alle persone in SV e SMC)	territorio	155.945,34	922.941,82	133.667,44	176.223,25	200.501,15							1.591.279,00	
5. Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza	Programma 14 Riquadrino ospedale-territorio P14-8.3 Strumenti di valutazione multidimensionali standardizzati per anziani e disabili, P14-8.4 Piano di riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione delle Cure Domiciliari, con l'indicazione delle azioni mirate al raggiungimento degli standard nazionali (riferiti alla popolazione anziana >65 anni) (linee guida sulle cure domiciliari), P14-8.5 Piano di riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza territoriale e distrettuale, con indicazione delle aree con maggiori criticità (anziani, disabili, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti, minori...).	P14-8.5.1 Riqualificazione dell'assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per anziani. P14-8.5.2 Riqualificazione dell'assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per disabili	territorio/ospedale	643.825,27	154.733,08	324.234,09	146.247,66	496.039,87							1.765.080,00	
6. Tutela della fragilità e contrasto alle disuguaglianze in sanità (Accordo 22 novembre 2012)	PROGRAMMA 11 - SANITÀ PUBBLICA P11-1 Azioni comuni con il Programma nazionale di Prevenzione	Messa a sistema di strumenti di monitoraggio epidemiologico del territorio regionale attraverso la valorizzazione del sistema informativo sanitario e dei sistemi di sorveglianza di popolazione.	prevenzione	364.756,99	132.803,50	183.693,71	127.896,12	281.029,66							1.080.280,00	



21.12.16
 11/11/16

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventi svolti nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI										AZIENDE OSPEDIERE					TOTALE finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Calanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Catanzaro	Annunziata-Cosenza	Stintino-Morrelli-Reggio Calabria	Mare Domini							
7. Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica	14.4 Rete di Terapia del dolore, Rete di Cure palliative, Rete di Terapia del dolore e cure palliative in età pediatrica 14.4.1 Riorganizzazione ed implementazione della Rete (dibattimento) 14.4.3 Implementazione di azioni per l'implementazione preclinica e prestazioni delle cure palliative e dell'assistenza domiciliare delle Aziende sanitarie ed ospediere, ai cittadini (Cure dei servizi, posti, ecc.), anche attraverso i social network, garantendo l'attiva disponibilità delle cure palliative per i malati anche nelle fasi iniziali ed alla Rete di terapia del dolore anche per i pazienti con cronicità e disabilità correlata al dolore.	Tutte le attività messe in funzione della realizzazione dei programmi con particolare riguardo alla organizzazione ed implementazione delle Reti (dove realizzabili). Applicazione delle linee Guida per l'attuazione delle Reti di Cure Palliative e di Terapia del dolore, ai sensi della legge 36/2010 approvata con i Decreti Ministeriali 11/162 e 11/163 del 6 settembre 2017 finalizzate a garantire l'uniformità di offerta ed i relativi percorsi di cura, anche domiciliari, su tutto il territorio regionale	ospedale/territorio	820.402,53	188.476,53	394.941,47	178.140,66	604.213,81	450.000,00	450.000,00	450.000,00		3.356.175,06						
8. Sviluppo dei processi di umanizzazione dell'assistenza al paziente oncologico	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2 Definizione del percorso di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio	Programma regionale di umanizzazione delle cure, monitoraggio della qualità percorsa, individuazione di un set minimo di obiettivi, informazioni formative negli operatori e ai caregiver anche in relazione alle linee progettuali approvate Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri impianti di organo ex tassati non diversamente finanziati (solo AO)	ospedale/territorio	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	1.614.470,00						
9. Interventi per l'implementazione delle reti per le malattie rare e per la promozione della rete nazionale dei tumori rari	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2 Definizione del percorso di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio	Attività e servizi delle reti ospediere hub and spoke comprese: la rete delle malattie rare e SRS (rete oncologica tumori rari) Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri impianti di organi ex tassati non diversamente finanziati (solo AO)	ospedale/territorio	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	696.689,70	138.689,70	277.379,40	1.044.887,00					
10. Tutela della maternità - percorso nascita - partoriregista	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura	Attivazione processi di integrazione ospedale territorio (Dipartimento maternità-infanzia) Tutte le attività messe in funzione della realizzazione dei programmi Prevedere percorsi integrati di assistenza a giovani donne affette da malattie oncologiche, malattie autoimmuni e malattie croniche, finalizzati al fine di proteggere la fertilità e preservare la loro capacità riproduttiva Attività delle reti multidisciplinari di specialisti e definizione dei percorsi appropriati di preservazione della fertilità Attività dei centri di riferimento per macrocure territoriali Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri impianti di organi ex tassati non diversamente finanziati (solo AO)	ospedale/territorio	715.664,10	291.230,30	315.610,30	208.559,90	672.223,35	464.893,27	433.299,26	392.298,52		3.483.877,00						
11. Tutela della fertilità e della funzione ovarica nelle donne affette da neoplasie o malattie croniche degenerative mediante frizioni di lubrificanti del tessuto ovarico e cellule germinali	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura	Tutte le attività messe in funzione della realizzazione dei programmi Attività relative ai percorsi diagnostico-assistenziali per la presa in carico globale delle donne affette da tali patologie, dei Centri di specializzati assistiti e dei servizi territoriali afferenti	ospedale/territorio	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	353.617,50	151.550,35	151.550,35		1.414.470,00						
12. Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la vita della donna affetta da malattie croniche (malattie della tiroide, ungueali, endocrinologiche, malattie autoimmuni, malattie infettive, malattie cardiovascolari, diabete mellito, ecc.)	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura	Tutte le attività messe in funzione della realizzazione dei programmi Attività relative ai percorsi diagnostico-assistenziali per la presa in carico globale delle donne affette da tali patologie, dei Centri di specializzati assistiti e dei servizi territoriali afferenti	ospedale/territorio	87.568,86	57.142,86	57.142,86	57.142,86	57.142,86	100.000,00	57.142,86	57.142,86		530.428,02						
13. Implementazione delle reti nazionali dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle infezioni da HPV	PROGRAMMA 11 - SANITA PUBBLICA P11.1 Reti coerenti con il Programma nazionale di prevenzione	Valutazione delle coperture vaccinali per ciclo completo - promozione e ottimizzazione dell'offerta dei servizi vaccinali - potenziamento dei servizi dedicati	prevenzione	212.804,50	43.831,75	91.846,85	41.428,06	140.514,84					630.428,00						

ALLEGATO 2 - Tabella di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Obbligate PSN 2015 - art.1 commi 34 e 36bis legge 682/96
Programma Operativo 2013-2015 (DCA n. 14 del 2 aprile 2015)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI										AZIENDE OSPEDALIERE						TOTALE finanziamento linee progettuale
				Cosenza	Crotone	Calanzano	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Ciaccio Calanzano	Annunziata Cosenza	Bianchi-Morrelli Reggio Calabria	Mater Domini								
14. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	PROGRAMMA 11 - SANITA' PUBBLICA P.1.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Implementazione di una rete territoriale per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	prevenzione	212.804,50	43.831,75	91.846,85	41.428,06	140.514,84										639.428,00		
15. Definizione di modelli di assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da autismo, da disturbo del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di Centri di riferimento e valenza regionale e/o interregionale e la realizzazione di reti assistenziali	Programma 14 Riequilibrio ospedale-territorio P.14.8.5.3) Riqualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici P.14.8.5.5) Implementazione dell'assistenza territoriale per Minori	Definizione di modelli di assistenza - Attività dei Centri di riferimento e della rete assistenziale per la presa in carico di bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da autismo, da disturbo del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza	territorio	515.937,82	123.997,39	259.879,24	117.197,49	397.508,05										1.414.470,00		
16. Sviluppo di strumenti del governo clinico e delle istituzioni della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk Management	PROGRAMMA 18 - SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	- Implementare le attività del rischio clinico quale risposta globale ed integrata alle richieste di maggiore sicurezza, di maggiore appropriatezza delle prestazioni sanitarie, di maggiore qualità - Aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari completando e attuando quelle misure che consistono di ridurre gli eventi avversi prevenibili e infortunabili i costi - Favorire il ruolo e l'evoluzione del Rischio Clinico come processo di miglioramento continuo del processo assistenziale e della appropriatezza, riconducendo ad una gestione unitaria e uniforme gli aspetti di rischio inerenti la sicurezza e la gestione del contenimento medico-legale quale obiettivo di risultato del governo clinico aziendale - Potenziare e rendere più operativa la rete Regionale per la Gestione del Rischio Clinico che uniformi le organizzazioni delle singole Aziende determinando una omogenea diffusione delle iniziative, degli strumenti di prevenzione e della cultura sulla sicurezza	ospedale	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08						3.538.174,87		
17. Implementazione del "Codice Etico" nelle Aziende Sanitarie	Programma 14 Riequilibrio ospedale-territorio PROGRAMMA 18 - SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	Adozione della "Carta etica" quale strumento per garantire la coerenza tra valori individuali e condivisi e scelte professionali effettuate dando vita al Codice di comportamenti con regole professionali concordate, per unità organizzativa coinvolte, nel rispetto dei diversi codici deontologici, delle Leggi e dei contratti, valorizzando la formazione e l'esperienza degli operatori al fine di attuare l'umanizzazione delle cure con conseguente aumento del gradimento da parte dei cittadini.	azienda	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44						354.703,00		
18. Piano Nazionale Prevenzione	PROGRAMMA 11 - SANITA' PUBBLICA P.1.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione P.11.2) Qualificazione dei programmi vaccinali e di screening con adeguamento agli standard nazionali. PROGRAMMA 12 - SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	Implementazione attività tese ad ottimizzare: 1. la copertura vaccinale per vaccinazione anti-influenza nell'infanzia, 2. le attività di screening oncologico (mamografia, colonscopia e colon-retto), 3. la sicurezza alimentare ed il controllo degli alimenti	prevenzione	3.095.627,29	743.984,45	1.558.975,62	703.185,05	2.385.048,60										8.498.821,00		



Regione Calabria
11/05/15
[Signature]

ALLEGATO 2 - Tabelle di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivi PSN 2015 - art.1 comma 24 e 24bis legge 66/208
Programma Operativo 2015-2017 (OCA n. 14 del 2 aprile 2015)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/Interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARE PROVINCIALI										TOTALE finanziamento linee progettuali
				AZIENDE OSPEDALIERE										
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Ciacchio Catanzaro	Anunziata Cosenza	Bianchi-Molacrisio-Morelli Reggio Calabria	Mater Domini		
19. Supplemento OFG e salute mentale	Programma 16 - Sanità penitenziaria P16.2) Distrittazione Ospedali Psichiatrici Giudiziari e individuazione dei percorsi di presa in carico dei relativi pazienti. Piano di implementazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza sanitaria ai pazienti con misure di sicurezza definitiva provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari a seguito della chiusura delle strutture e dei nuovi pazienti nelle medesime condizioni. Programma 14 Rassegna ospedale territorio. P14.8.5.3) Riqualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici	Supplemento OFG - DPGR CA n. 99 del 9.7.2013 Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il supplemento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9, art. 3-ter e 5. m. l. " Salute mentale: Recepisce il Piano di azioni nazionale per la salute mentale (PANSIM) , promuovendo l'implementazione in una prima fase anche a livello sperimentale e per i vari segmenti del Piano.	ospedale-territorio	1.031.875,64	247.994,79	519.658,48	234.394,99	795.016,11					2.828.940,00	
20. Sicurezza nei luoghi di lavoro	PROGRAMMA 11 - SANITA PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione- P11.3) Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro	Piano regionale edilizia ed agricoltura - potenziamento dei controlli, dei sistemi di sorveglianza e dei sistemi di monitoraggio	prevenzione	112.066,11	26.833,30	56.437,14	25.456,30	86.342,15					307.235,00	
TOTALI				14.887.205,19	6.338.619,60	7.928.647,60	4.341.989,65	11.087.276,30	2.171.552,33	2.452.634,03	1.853.631,28	1.118.140,01	81.780.174,99	



12/12/12

[Handwritten signature]